

Chiuso da anni: ora il rilancio

Venduto il palazzo dell'ex Monte di Pietà in via Diaz

Tazzari a pagina 3



Ex Monte di Pietà, sede venduta Nasceranno negozi e appartamenti

Concluso l'affare fra due architetti e l'Unicredit, proprietaria dello storico palazzo di via Diaz chiuso da anni

LA BANCA DEL MONTE

Nel 1938 divenne Banca del Monte. La sede ha ospitato gli uffici dell'istituto nei vari cambi di denominazione

VENTURINI (PRESIDENTE FIMAA)

«L'andamento del mercato è positivo. Più difficile trovare una casa da affittare, anche fuori dal centro storico»

Sono due architetti i nuovi proprietari del palazzo ex Monte di Pietà di via Diaz. L'operazione è stata conclusa tra Adriana La Ferla e Adriano Conte, da una parte, e Unicredit, proprietaria dell'immobile dell'altra. Si tratta di uno dei palazzi storici di Ravenna, di 2700 metri quadrati, originariamente destinato a ospitare il Monte di Pietà, istituito nel 1491. Saccheggiato, gravemente danneggiato e momentaneamente chiuso in occasione dell'occupazione napoleonica (1796), durante l'Ottocento il Monte subì vicissitudini e importanti modifiche organizzative e gestionali, fino alla trasformazione da Opera pia ad Azienda di credito nel 1938, quando divenne Banca del Monte.

La sede del Monte non è mai cambiata ed ha ospitato gli uffici della banca nei vari cambi di denominazione. Dell'edificio originario - si legge nella raccolta 'I fabbricati notevoli di Ravenna' curato dal [Lions club](#) Ravenna Host - rimangono tracce come l'architrave sul portale d'accesso, alcuni soffitti lignei interni, pitture e ritratti. Il palazzo ospiterà negozi al piano terra e appartamenti.

A breve apriranno poi i cantieri di altri complessi immobiliari, collocati in punti particolarmente importanti della città. E' il caso dell'immobile che inizia a fianco di San Domenico, in via Cavour, e che si sviluppa per oltre mille metri quadrati fino all'angolo con la scuola Mordani. Anche in questo caso sarà restaurato con la costruzione di appartamenti. Attaccato al Duomo è la Casa del Clero che ospiterà a breve il cantiere per recuperare un'area di 2800 metri quadrati su via don Angelo Lolli. Si è poi conclusa la vendita di due complessi di 700 e 550 metri quadrati, in via Paolo Costa e in via Tevere. Anche in questo caso verranno ricavati appartamenti. Un'ultima novità viene da Marina di Ravenna dove si parla della riqualificazione dell'Hotel Mare Pineta in viale delle Nazioni. Nonostante i tanti interventi immobiliari realizzati negli ultimi periodi, il mercato immobiliare continua ad attirare forti investimenti.

«Sicuramente l'andamento del mercato continua ad essere positivo» spiega Ivano Venturini, ti-

tolare dell'agenzia Siva e presidente della Fimaa Emilia Romagna, la Federazione che raggruppa i mediatori agenti d'affari aderente a Confcommercio. «E a questo punto lo sarebbe anche senza il 110%. I prezzi si sono alzati e c'è il problema delle materie prime che rendono incerta la durata dei cantieri. Il fatto è che non si trovano nemme-

no più abitazioni da ristrutturare». Venturini pone anche il problema degli appartamenti in affitto. «Negli ultimi mesi la ricerca di una casa in affitto si è trasformata in una missione impossibile per lavoratori, studenti, coppie giovani e famiglie interessate ad abitare nel Ravennate. Non solo in città o in centro storico ma in tutto il Comune è diventato quasi impossibile trovare un appartamento - o anche un semplice posto letto - in affitto».

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ivano Venturini

2.700

Metri quadri

Il palazzo di via Diaz è ampio 2.700 metri quadrati. All'inizio era destinato a ospitare il Monte di Pietà, istituito nel 1491. Dell'edificio originario rimangono l'architrave sul portale d'accesso e alcuni soffitti lignei interni.



L'edificio in via Diaz: gli uffici sono chiusi e abbandonati ormai da tempo. Residenti e commercianti ne chiedevano il recupero (foto Giampiero Corelli)